

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-07-2017

## NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	05/07/2017	22	<a href="#">Settemila polli sull'autostrada Caos in Austria</a> <i>Redazione</i>	2
GIORNALE D'ITALIA	05/07/2017	6	<a href="#">In fiamme un altro autodemolitore</a> <i>Marco Compagnoni</i>	3
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/07/2017	1	<a href="#">Evento Enea: "Terremoto Centro Italia: il contributo della ricerca nell'emergenza e nella ricostruzione"</a> <i>Redazione</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/07/2017	1	<a href="#">Piateda (SO), recuperato escursionista disperso da lunedì sera</a> <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/07/2017	1	<a href="#">Roma, incendio in uno sfasciacarrozze: due ustionati, uno gravemente</a> <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/07/2017	1	<a href="#">Nasce PA Social, prima associazione italiana per nuova comunicazione via web, social e chat</a> <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/07/2017	1	<a href="#">Ue, giovedì? vertice Paesi membri su migranti. CRI: "Serve piano d'accoglienza europeo"</a> <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/07/2017	1	<a href="#">INGV: "Scoperto segnale semplice e veloce per monitorare Campi Flegrei"</a> <i>Redazione</i>	9
corriere.delmezzogiorno.corriere.it	05/07/2017	1	<a href="#">Plebiscito modello Modena numero chiuso e due varchi</a> <i>Redazione</i>	10
corriere.delmezzogiorno.corriere.it	04/07/2017	1	<a href="#">Vasto incendio vicino l'ospedale Forse necessaria l'evacuazione</a> <i>Redazione</i>	11
ilmattino.it	04/07/2017	1	<a href="#">Incendio sul Valico di Chiunzi - Evacuata struttura alberghiera</a> <i>Redazione</i>	12
ilmattino.it	04/07/2017	1	<a href="#">A fuoco la villa comunale di Battipaglia: - fiamme domate dalla protezione civile</a> <i>Redazione</i>	13
ilmattino.it	04/07/2017	1	<a href="#">Napoli, cadono ancora pietre - dalla Torre dei Franchi, l'appello dei residenti</a> <i>Redazione</i>	14
tiscali.it	04/07/2017	1	<a href="#">Incendio lambisce ospedale Gallipoli</a> <i>Redazione</i>	15
tiscali.it	04/07/2017	1	<a href="#">Oltre 150 ettari bruciati a Castiglione</a> <i>Redazione</i>	16
ilfoglio.it	04/07/2017	1	<a href="#">Terremoto, Cup: "professionisti in campo, siglata intesa con Errani"</a> <i>Redazione</i>	17
protezionecivile.gov.it	04/07/2017	1	<a href="#">Incendi boschivi: oggi 18 richieste d'intervento aereo</a> <i>Redazione</i>	18
protezionecivile.gov.it	05/07/2017	1	<a href="#">Dettaglio Comunicato Stampa   Dipartimento Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	19
rainews.it	04/07/2017	1	<a href="#">Roghi Campania, in azione 5 elicotteri</a> <i>Redazione</i>	20
agi.it	04/07/2017	1	<a href="#">Maltempo: Ravenna, al via sopralluoghi tecnici protezione civile</a> <i>Redazione</i>	21
LANOTIZIAH24.COM	04/07/2017	1	<a href="#">Paliano, la Croce Rossa ringrazia i pellegrini del Santuario della Santissima Trinità</a> <i>Redazione</i>	22
LANOTIZIAH24.COM	04/07/2017	1	<a href="#">Paliano, Festival dell'infanzia tra polemiche per il caldo e la mala organizzazione</a> <i>Redazione</i>	23

**Tir perde il carico**

## **Settemila polli sull'autostrada Caos in Austria**

[Redazione]

Tir perde il carico Settemila polli sull'autostrada Caos in Austria Centinaia di polli sono morti dopo che un camion, che ne trasportava 7.000, ha perso gran parte del suo carico ieri in Austria, provocando il caos sull'autostrada Ai all'altezza di Asten, vicino a Linz. Decine di addetti delle squadre di soccorso, inclusi i Vigili del fuoco, hanno impiegato ore per recuperarli. Molti degli animali superstiti vagavano sull'autostrada o lungo U guardrail. Le autorità hanno chiuso al traffico le tré corsie dell'autostrada nella direzione in cui viaggiava il camion. RIPRODUZIONE RISERVATA Le conseguenze I Vigili del fuoco cercano di ripulire l'autostrada vicino a Linz, in Austria (Afp) -tit\_org- Settemila polli sull'autostrada Caos in Austria

## In fiamme un altro autodemolitore

*Oltre alla densa nube nera, i cittadini hanno avvertito diverse esplosioni: "Hanno fatto tremare pure le finestre"*

[Marco Compagnoni]

QUARTO INCENDIO IN UN MESE NELLA CAPITALE Oltre alla densa nube nera, cittadini hanno avvertito diverse esplosioni: "Hanno fatto tremare pure le finestre " di Marco Compagnoni Quattro autodemolitori a fuoco un mese. L'ultimo incendio è divampato ieri pomeriggio a Pietralata presso il deposito della Romana demolizioni, dove due lavoratori sono rimasti feriti. A quell'ora la rimessa delle auto era chiusa. Una delle responsabili che si trovava ha sentito un botto ed è corsa al cancello che era regolarmente chiuso. Uno degli operai ha tentato di spegnere le fiamme ed è rimasto ustionato alle braccia. L'operaio più grave è stato trasportato all'ospedale Sant'Eugenio, mentre il secondo, in codice giallo, è stato portato al Peróni. Poco dopo sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco e numerose pattuglie della polizia locale, che hanno disposto la chiusura della limitrofa via di Val Brembana e un tratto di via di Pietralata all'altezza del civico 97 per permettere le operazioni di spegnimento. La tensione è salita subito alle stelle tra i cittadini, preoccupati per la colonna di fumo nero visibile a centinaia di metri di distanza e le improvvise esplosioni che hanno provocato il tremolio delle finestre di alcune abitazioni. E ora, come avvenuto per l'incendio alla Eco x di Pomezia, i cittadini temono per la loro salute: "Speriamo che il vento non porti qui la nube, abbiamo paura". Le cause, però sono ancora da chiarire e sulla vicenda sta indagando il commissariato Sant'Ippolito. Sul posto anche il sindaco Virginia Raggi, che ha rassicurato la popolazione: "L'incendio è stato completamente spento, non c'è pericolo per le zone circostanti", aggiungendo che "i vigili del fuoco stanno tenendo tutta l'alea sotto controllo. Purtroppo si sono registrati due feriti, uno in codice rosso e un altro giallo. Al momento non sembra che, dalle rassicurazioni ricevute da vigili del fuoco e polizia, la situazione è sotto controllo. L'incendio non si è propagato e non ha provocato danni ulteriori. Non si conoscono ancora le cause, è ancora un po' presto. Probabilmente verrà aperta un'inchiesta. L'importante è rassicurare la popolazione". La preoccupazione dei cittadini ha invaso subito la Rete, presa d'assalto da centinaia di commenti. C'è anche chi ha chiesto un'ispezione agli autodemolitori nella Capitale. Il 28 giugno scorso era andato a fuoco un deposito di camper zona Palmiro Togliatti. Invece all'inizio del mese le fiamme divorarono decine di auto in un deposito in via Mattia Battistini, con la conseguente colonna di fumo denso e acre che si levò sulla zona e ci furono anche esplosioni. Pochi giorni fa è toccato ad una porzione del Parco di Centocelle vicino a degli autodemolitori. -tit\_org-

## **Evento Enea: "Terremoto Centro Italia: il contributo della ricerca nell'emergenza e nella ricostruzione"**

[Redazione]

Martedì 4 Luglio 2017, 15:14 La giornata di studio si svolgerà domani, 5 luglio, dalle 9.15 alle 16.30 presso la sede dell'ente, a Roma. Nella mattinata si farà il punto della situazione e verranno presentate proposte per la ricostruzione. L'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) organizza, per la giornata di domani, 5 luglio, dalle 9.15 alle 16.30, presso la propria sede in via Giulio Romano, 41, a Roma, una giornata di studio sui terremoti. L'obiettivo dell'incontro, cui parteciperanno le principali istituzioni politiche e scientifiche coinvolte nelle fasi dell'emergenza e della ricostruzione, sarà di avanzare proposte ed idee concrete per la ricostruzione di aggregati urbani smart, sicuri, duraturi e sostenibili. A quasi un anno dalle prime scosse che hanno interessato il Centro Italia, l'ENEA, che ha collaborato nella fase di emergenza e post-emergenza al fianco del Dipartimento della Protezione Civile e delle altre istituzioni coinvolte, fa un resoconto delle attività svolte, ma guarda anche alla fase di ricostruzione, individuando gli aspetti di propria competenza per i quali può offrire il suo contributo coordinandosi con gli altri enti nazionali e con le istituzioni locali. La giornata di studio è articolata in una tavola rotonda, nella mattinata, in cui si farà il punto della situazione e verranno presentate proposte per la ricostruzione e in una seconda parte più tecnica, nel pomeriggio, in cui verranno forniti dettagli sulle attività svolte dall'ENEA e sul contributo che l'Agenzia può offrire. **PROGRAMMA** Per partecipare all'incontro sarà necessario effettuare la registrazione online. [red/mn](http://red/mn) (fonte: Enea)

## Piateda (SO), recuperato escursionista disperso da lunedì? sera

[Redazione]

Martedì 4 Luglio 2017, 15:35 L'allarme era stato lanciato ieri alle 21.20 alla Centrale operativa che aveva subito attivato la VII Delegazione Valtellina - Valchiavenna del Cnsas Lombardo, in collaborazione con il Soccorso alpino Guardia di Finanza. Sul posto la fotoelettrica dei Vigili del fuoco Riportato a valle l'escursionista che era disperso da ieri sera nei pressi della Val d'Ambria. L'intervento della VII Delegazione Valtellina - Valchiavenna del Cnsas Lombardo è durato tutta la notte. La Centrale operativa ha attivato i soccorsi intorno alle 21:20 per un escursionista residente in zona, in difficoltà nelle Orobie Valtellinesi, al confine tra i comuni di Piateda e Albosgaggia, in provincia di Sondrio. [991] L'elicottero è uscito per una ricognizione, ma poi le condizioni di luce non hanno più permesso di proseguire ed è dovuto rientrare. Il segnale telefonico era discontinuo e le comunicazioni di conseguenza avvenivano con un'incerta difficoltà. Sono state inviate sul posto prima una squadra veloce e poi una squadra avanzata, con la base mobile. Attivi i tecnici e i coordinatori di ricerca del CNSAS, in collaborazione con il SAGF - Soccorso alpino Guardia di Finanza. Sul posto anche la fotoelettrica dei Vigili del fuoco. L'uomo è stato localizzato a una quota di circa 1700 metri, illeso ma situato in una zona con presenza di balze rocciose, vallette e bosco, impegnativa dal punto di vista della movimentazione. Ha avuto l'accortezza di restare fermo e non mettersi in pericolo. A un certo punto i soccorritori e l'escursionista sono riusciti a stabilire il contatto via voce ed è stato verificato che era illeso. Valutate le condizioni per il recupero, all'alba è stato inviato sul posto l'elisoccorso decollato da Brescia. Il tecnico di elisoccorso del Cnsas ha recuperato e imbarcato l'uomo. L'intervento ha impegnato 12 tecnici ed è terminato verso le 7:30 di stamattina. Il Soccorso alpino raccomanda, quando si parte per un'escursione, di avere sempre con sé nello zaino una torcia efficiente per le segnalazioni luminose, un fischietto per le segnalazioni sonore e di restare fermi in un'area il più possibile sicura, soprattutto in presenza di punti a rischio. red/mn (fonte: Cnsas Lombardo)

## **Roma, incendio in uno sfasciacarrozze: due ustionati, uno gravemente**

[Redazione]

Martedì 4 Luglio 2017, 15:57 Lo sfasciacarrozze ha sede in via Pietralata, 91. Dal luogo si è alzata una nube nera visibile in diverse zone della città. Intorno alle 14.45 è scoppiato un incendio in un autodemolitore a Roma, nel quartiere Pietralata. Due persone sono rimaste ustionate nel rogo, una gravemente. Quest'ultima è stata trasportata all'ospedale Sant'Eugenio. La seconda persona rimasta ustionata, in codice giallo, è stata portata al Pertini. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco, impegnati a spegnere le fiamme con diversi mezzi, e gli uomini della Polizia di Stato. Lo sfasciacarrozze ha sede in via Pietralata, 91. Dal luogo si è alzata una nube nera visibile in diverse zone della città. I residenti hanno anche riferito di aver sentito delle esplosioni. Probabilmente si tratta delle auto che si trovavano all'interno dello sfascio. [red/mn](http://red/mn) (fonte: Adnkronos)

## Nasce PA Social, prima associazione italiana per nuova comunicazione via web, social e chat

[Redazione]

Martedì 4 Luglio 2017, 16:28 Tra gli obiettivi: rafforzare la rete nazionale della nuova comunicazione, valorizzare le nuove figure professionali, aggiornare la legge 150 sulla comunicazione pubblica, promuovere l'uso consapevole e utile del web, dare continuità al progetto #pasocial. La comunicazione, pubblica e privata, è cambiata. Web, social network, chat hanno rivoluzionato tempi, modi, strumenti, linguaggi, organizzazione dell'informazione e dei servizi ai cittadini. Ogni giorno nascono e si affermano nuove figure professionali, crescono esperienze pubbliche e private di innovazione anche nel rapporto con gli utenti e si aprono spazi per opportunità sociali ed economiche. Per intercettare, accompagnare, sviluppare, dare riconoscimento e forza al grande fermento ed entusiasmo che sta tornando nel mondo della comunicazione, proprio grazie ai nuovi strumenti web e social, nasce l'associazione nazionale PA Social' dedicata alla nuova comunicazione. Si tratta del primo esempio del genere in Italia. La nuova realtà associativa nasce dall'esperienza del gruppo di lavoro, ancora operante, #PASocial, sorto nel novembre 2015 dall'idea di comunicatori, capi ufficio stampa, social media manager del Governo (Presidenza del Consiglio, tutti i Ministeri, varie istituzioni nazionali) con l'obiettivo di rendere la comunicazione pubblica sempre più efficace e a portata di cittadino. L'associazione PA Social' ha lo scopo di proseguire e rafforzare il percorso di crescita di una rete nazionale della nuova comunicazione. Tanti gli obiettivi principali della nuova associazione: riconoscere e valorizzare la figura professionale del social media manager e tutte le professionalità del mondo della comunicazione e dell'informazione legate al mondo del web; lavorare per un aggiornamento della legge 150 sulla comunicazione pubblica e sulla promozione di modelli organizzativi che tengano conto dei profondi cambiamenti portati da web, social, e chat; sostenere, promuovere e sviluppare l'uso consapevole e appropriato dei social media e di tutti i nuovi mezzi di comunicazione; diffondere la cultura della democrazia in Rete, per una corretta informazione e comunicazione e come forma di contrasto delle fake news o dell'hate speech; migliorare il rapporto tra enti e aziende pubbliche e cittadini con una comunicazione sempre più chiara, trasparente, immediata e partecipativa; sviluppare e dare continuità al progetto #PASocial per una Pubblica Amministrazione sempre più aperta e forte rispetto ai nuovi mezzi di comunicazione e di rapporto col cittadino; dare una spinta al concetto di smartcity, promuovendo una comunicazione di servizio pubblico sempre più completa, chiara, efficace e in tempo reale; continuare e ampliare il percorso di divulgazione, scambio buone pratiche, ricerca, formazione sulla nuova comunicazione. Questi i fondatori e il consiglio direttivo: Giuseppe Ariano, Marco Bani, Francesco Di Costanzo, Alessia Freda, Luisa Gabbi, Gianluca Garro, Andrea Marrucci, Alessandra Migliozi, Francesco Nicodemo, Caterina Perniconi, Nicoletta Santucci, Erica Sirgiovanni, Sergio Talamo. "Gli obiettivi dell'associazione sono molti - spiega Francesco Di Costanzo, presidente dell'associazione PA Social -, ma il più grande e importante è la crescita e il rafforzamento della rete italiana della nuova comunicazione. Vogliamo dare continuità e forza nel tempo a quanto sta facendo il gruppo di lavoro #PASocial, alle necessarie e importanti tematiche portate avanti in questi anni. In molti ci hanno chiesto di partecipare a questo percorso. L'associazione ha tra i suoi compiti il massimo del coinvolgimento da parte di tutti, per dare visibilità e riconoscimento alle tante positive esperienze già incontrate in tutta Italia e alle molte che siamo sicuri troveremo in futuro. L'utilità della comunicazione sta tornando al centro del dibattito - conclude Di Costanzo - c'è un nuovo fermento, un ritrovato entusiasmo verso le opportunità che una buona comunicazione può offrire. Pensiamo che sia un'occasione da non sprecare". Tante le opportunità di contatto e partecipazione alla vita dell'associazione, anche attraverso la collaborazione con la testata giornalistica [cittadiniditwitter.it](http://cittadiniditwitter.it). Il sito web [pasocial.info](http://pasocial.info), i canali social (Facebook PASocial, Twitter @CittadinidiTwt, Instagram [cittadiniditwitter](https://www.instagram.com/cittadiniditwitter)), il canale pubblico in chat (Telegram PA Social). [red/mn](https://t.me/red/mn) (fonte: PA Social)

## **Ue, giovedì? vertice Paesi membri su migranti. CRI: "Serve piano d'accoglienza europeo"**

[Redazione]

Martedì 4 Luglio 2017, 11:13 Lo sbarco in altri porti europei nodo a Tallin. Francia e Spagna dichiarano già la loro opposizione e l'Austria minaccia di schierare l'esercito al Brennero. A due giorni dal vertice dei ministri degli Interni Ue sul tema dei migranti, che si terrà giovedì a Tallin, la Commissione europea è pronta a varare un documento di otto punti con il suo contributo all'incontro, dove sosterrà l'Italia pur chiedendole di fare di più sul fronte degli hotspot e della registrazione dei migranti. Tra i provvedimenti in esame sta emergendo anche l'idea di impedire alle Ong di sbarcare sulle navi di Frontex e Sophia, le missioni europee nel Mediterraneo centrale, i migranti salvati di fronte alla Libia. Un progetto che ha sollevato la protesta delle organizzazioni che salvano il 40% dei migranti nel Canale di Sicilia. Secondo l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dallo scorso gennaio, in totale più di 100 mila migranti sono giunti in Europa attraverso la rotta del Mediterraneo: oltre 85 mila in Italia, 9300 in Grecia e 6500 in Spagna. 2247 persone, invece, sono morte durante la traversata. "Non è possibile - ha dichiarato il presidente nazionale di Croce Rossa Italiana e vicepresidente della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, Francesco Rocca - che gli unici problemi di queste ore siano le Ong e la guardia costiera libica: è a dir poco miope pensare che la questione migrazioni si possa affrontare puntando il dito contro chi salva vite in mare e finanziando la guardia costiera di una nazione, come la Libia, che non ha firmato i trattati internazionali in tema di rifugiati e di protezione umanitaria e dove manca l'accesso umanitario. Ci appelliamo ai governi europei perché smettano di presentare solo dichiarazioni d'intenti: c'è bisogno urgente di un piano di accoglienza europeo, dove la parola solidarietà torni al centro dell'agenda comunitaria. Inoltre serve un impegno della comunità internazionale per avere accesso umanitario in Libia. La Croce Rossa è pronta, come sempre, a fare la propria parte per aiutare i più vulnerabili, ma c'è bisogno di un impegno forte da parte dei governi. Il tempo delle parole è finito, ci aspettiamo risposte concrete basate sui principi di umanità e solidarietà". Il nodo più difficile da sciogliere all'incontro di Tallin - secondo quanto si apprende da varie fonti a Bruxelles - sarà l'ipotesi di far sbarcare i migranti soccorsi in porti di altri Paesi Ue. I governi di Francia e Spagna si sono già dichiarati contrari all'idea. L'Austria, inoltre, ha minacciato di schierare l'esercito al Brennero se "l'afflusso di migranti dall'Italia non diminuirà". Difficoltà si registrano anche sulla questione delle risorse per il Fondo fiduciario d'emergenza dell'Unione europea per la stabilità e la lotta contro le cause profonde della migrazione, al quale per il momento, gli Stati membri hanno versato solo 89 milioni di euro. red/mn (fonte: Repubblica, Croce Rossa Italiana)

## INGV: "Scoperto segnale semplice e veloce per monitorare Campi Flegrei"

[Redazione]

Martedì 4 Luglio 2017, 12:12 Un gruppo di ricercatori ha individuato un parametro in grado di monitorare in modo semplice e veloce l'evoluzione nel tempo dello stato della caldera flegrea: la sismicità di background. Un gruppo di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV - sezione di Bologna e Osservatorio Vesuviano, Napoli), Università di Granada (Spagna), Università di Aberdeen (UK) e CNRS (Francia) ha individuato un parametro, definito "sismicità di background", in grado di monitorare, in modo semplice e veloce, l'evoluzione nel tempo dello stato della caldera dei Campi Flegrei. Lo studio *Clues on the origin of post-2000 earthquakes at Campi Flegrei caldera (Italy)*, è stato pubblicato su *Scientific Reports (Nature)*. Prevedere l'evoluzione dell'attività di un vulcano, finora, richiedeva l'interpretazione congiunta della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle variazioni che interessano i fluidi emessi (composizione delle fumarole, flussi totali, ecc.). La ricerca realizzata ha una valenza essenzialmente scientifica, priva al momento di immediate implicazioni in merito agli aspetti di protezione civile. Dal dicembre 2012 i Campi Flegrei, che vengono continuamente monitorati e studiati da INGV, sono a livello di allerta "giallo" (attenzione). "L'interpretazione di tutti i segnali associati a tali fenomeni è particolarmente complessa nel caso delle caldere - afferma Giovanni Chiodini, ricercatore INGV e primo autore dell'articolo - e il susseguirsi di terremoti associati a forti innalzamenti del suolo e all'aumento dei vapori emessi dal vulcano non sempre anticipa un'eruzione. Può accadere anche il contrario, ovvero che le eruzioni siano precedute solo da deboli variazioni dei segnali geofisici e geochimici". La relazione tra centinaia di micro-terremoti, avvenuti ai Campi Flegrei dopo il 2000, con innalzamento del suolo e variazioni nella composizione dei vapori fumarolici della Solfatara, è stata investigata dai ricercatori con un approccio statistico. "L'osservabile sismologico preso in esame, è stato ottenuto eliminando dal catalogo della sismicità registrata tutti gli eventi che costituivano un sciame sismico (in pratica ogni sciame è stato considerato come un singolo evento), ritenendo che il processo fisico legato all'accadimento di questi ultimi avesse una genesi diversa" prosegue Chiodini. La somma della serie temporale dei terremoti così selezionati, definita sismicità di background, mostra un comportamento molto simile al pattern dell'innalzamento del suolo e a quello dell'aumento della concentrazione nelle fumarole della specie gassosa più sensibile alla temperatura. "A partire dal 2008 - aggiunge il ricercatore INGV - le curve che rappresentano la sismicità di background e il sollevamento del suolo sono praticamente coincidenti. La sismicità di background, il sollevamento del suolo e l'aumento di concentrazione nelle specie fumaroliche sensibili alla temperatura, mostrano inoltre un andamento nel tempo molto simile all'aumento di temperatura simulato in un sistema virtuale soggetto a ripetute iniezioni di fluidi molto caldi (di origine magmatica nella nostra interpretazione)". Sebbene la sismicità, le deformazioni del suolo e le variazioni geochimiche siano misurate con metodi chiaramente indipendenti, essi mostrano ai Campi Flegrei, durante il fenomeno bradisismico, un pattern temporale assolutamente coincidente. "I tre fenomeni farebbero capo, quindi, a un unico processo che controlla l'attuale fase di unrest (attenzione) nell'area. La diretta conseguenza di tali osservazioni è che la sismicità di background, parametro più semplice da monitorare rispetto alle deformazioni del suolo ed alle variazioni geochimiche (che hanno bisogno di elaborazioni complesse e maggiore impegno di tempo), potrebbe essere un ottimo stimatore dell'evoluzione nel tempo dello stato della caldera flegrea. Ovviamente la sismicità di background sarebbe un parametro aggiuntivo e non sostitutivo degli altri parametri. L'eventuale deviazione che potrebbe rilevarsi rispetto alle attuali correlazioni potrebbe essere indicativa che qualcosa è cambiato nel processo che causa l'unrest del vulcano" conclude Chiodini. [red/mn](#) (fonte: Ingv)

## Plebiscito modello Modena numero chiuso e due varchi

[Redazione]

Email[icon\_fake]Modello Modena. Perevento di Maradona a Napoli i responsabili della sicurezza si sono ispirati alla best practice del concerto dei record di Vasco Rossi al parco Ferrari della città emiliana. Duecentoventimila fan e nemmeno un incidente. La tempesta perfetta come ha definita il rocker di Zocca. Edunque, anche se la piazza grande di Napoli ospiterà numeri assai più ridotti, l'organizzazione modenese è stata attentamente studiata e valutata. Intanto il numero limite degli spettatori: stasera al Plebiscito non potranno superare quota trentamila. Come si procederà per contarli? Probabilmente con un sistema automatico. Di certo verranno installate transenne a serpentina e barriere per il prefiltraggio e il successivo filtraggio delle persone che potranno accedere. Per intendersi, se tutto andrà liscio non dovremo assistere all'ingresso diretto di centinaia di persone in fila, ma osservare gruppi più piccoli che vengono accettati a step. Rigidissimi ovviamente i controlli: niente caschi, niente oggetti ingombranti o potenzialmente pericolosi. Zaini e borse verranno accuratamente perquisiti. Niente bottiglie in vetro (saranno vietati più complicati da far rispettare, visto l'inevitabile afflusso di bevande abusive attorno alla piazza). Ingente il numero di agenti e carabinieri impegnati. Sicuro l'utilizzo di pattuglie specializzate con cani antisplintivi per evitare rischi di altro genere. Molto accurata anche l'organizzazione all'interno dell'area dello show: centosessanta uomini tra steward e volontari della protezione civile, 90 agenti di polizia municipale, centinaia di agenti di polizia di Stato e carabinieri. Gli ultimi dettagli del piano per la sicurezza, seguendo le indicazioni del capo della polizia Gabrielli all'indomani della tragedia di Piazza San Carlo a Torino, sono stati presentati dal Comune di Napoli alla Prefettura partenopea. L'assessore allo sport Ciriaco De Blasio ha infatti presieduto ieri mattina una conferenza dei servizi a Palazzo San Giacomo e poi ha portato il piano in Prefettura ai vertici delle forze dell'ordine e dei rappresentanti del governo a Napoli. Ieri intanto si sono svolti in tempi record anche i lavori di montaggio del palco sul quale si esibirà il Pibe ricevendo la cittadinanza onoraria dalle mani del sindaco Luigi de Magistris. Non viene dato particolare peso, dal punto di vista della sicurezza, agli striscioni che gruppi di tifosi hanno apposto in alcune zone della città. Si tratterebbe di iniziative di gruppetti sparuti. In quanto all'accesso nell'area dello show: sarà consentito solo a partire dalle 18 con largo anticipo sull'inizio della cerimonia (21,30) proprio per intervenire in caso di necessità e di eccessivo afflusso di persone o di altri problemi. Due i varchi di ingresso in piazza del Plebiscito: uno da piazza Trieste e Trento, altro da via Cesario Console. Gli addetti ai controlli dovranno essere muniti di contapersone e in contatto radio con tra loro. Verifiche e operazioni di prefiltraggio verranno effettuate sin dall'area adiacente piazza Municipio. Serata sul palco condotta dai comici Gigi e Ross. Salvo modifiche la scaletta è divisa in due blocchi: si inizia con omaggi a Totò, Pino Daniele, Massimo Troisi e altri grandi artisti napoletani. Si prosegue con la seconda parte in cui dovrebbero trovare spazio le canzoni di Nino Angelo. Infine Diego Maradona riceverà attestato di cittadino onorario dalle mani del sindaco e ringrazierà Napoli come solo lui sa fare. 5 luglio 2017 | 08:21 RIPRODUZIONE RISERVATA SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

## Vasto incendio vicino l'ospedale Forse necessaria l'evacuazione

[Redazione]

Sul posto stanno intervenendo vigili del fuoco e mezzi aerei, tra cui Canadair fatti arrivare tempestivamente nel tentativo di domare le fiamme di Antonio Della Rocca di A-A+ [icon\_fake][7230205-k1] shadow Stampa Ascolta Email Un grosso incendio divampato nei pressi dell'ospedale Sacro Cuore di Ges di Gallipoli sta tenendo impegnati vigili del fuoco e mezzi aerei, tra cui Canadair, fatti intervenire nel tentativo di domare le fiamme. Vigili del fuoco, Protezione civile e la direzione dell'ospedale stanno valutando la possibilità di evacuare una parte dell'ospedale, la Torre C, quella più esposta alle esalazioni emanate dal rogo che sta interessando una pineta. 4 luglio 2017 | 15:04 RIPRODUZIONE RISERVATA SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

## Incendio sul Valico di Chiunzi - Evacuata struttura alberghiera

[Redazione]

Un vasto incendio, di chiara origine dolosa, ha distrutto un'ampia area nell'area del Valico di Chiunzi, nel territorio del comune di Corbara. Le fiamme hanno indotto i soccorritori a far evacuare una nota struttura alberghiera della zona. Sul posto sono intervenute due squadre della pubblica assistenza di Corbara e due squadre della protezione civile Papa Charlie di Pagani. Un primo tentativo di appiccare il fuoco nella zona era stato fatto domenica scorsa, ma il pronto intervento dei volontari aveva immediatamente portato allo spegnimento delle fiamme. Oggi pomeriggio, invece, i piromani hanno incendiato arbusti in due punti diversi, provando anche a sfruttare il vento per una più rapida propagazione delle fiamme. Durante l'intervento dei mezzi di soccorso, è stato temporaneamente inibito il transito veicolare sulla Strada Provinciale 2 Corbara-Tramonti.

## **A fuoco la villa comunale di Battipaglia: - fiamme domate dalla protezione civile**

[Redazione]

Ancora fiamme a Battipaglia, questa volta nella villa comunale di via Belvedere. Gli uomini del Nucleo comunale di Protezione civile hanno dovuto affrontare l'ennesimo rogo, questa volta nel parco cittadino. A prendere fuoco, una sottile striscia di terra che sorge su uno dei due argini del fiume Tusciano. Gli uomini dell'antincendio, pertanto, si sono portati col loro mezzo soccorso all'interno della stessa villa comunale. Da lì, sporgendosi lungo il parapetto che delimita la villa comunale, hanno domato le fiamme. Un incendio che, peraltro, non stupisce, considerate le condizioni di degrado dell'area verde. Da mesi, infatti, l'area è preda dell'abbandono e dell'assenza di manutenzione. Proprio nel punto interessato dall'incendio, infatti, da tempo si sono accumulati rifiuti di ogni sorta, dovuto alla probabile sosta notturna di persone in cerca di riparo. Una situazione favorita anche dalla mancanza di vigilanza all'interno del parco.

## Napoli, cadono ancora pietre - dalla Torre dei Franchi, l'appello dei residenti

[Redazione]

Continuano a cadere pietre e non è stata alcuna messa in sicurezza della struttura. Gli abitanti di via Vicinale Torre di Franco, a Soccavo, lanciano nuovamente allarme sulle condizioni della torre monumentale dove lo scorso 26 giugno è avvenuto il crollo di una porzione della facciata. Le pietre delle pareti ai piani alti, si sono improvvisamente staccate precipitando accanto alle abitazioni nelle vicinanze e solo per puro caso nessuno è stato ferito dalle macerie. A distanza di una settimana dalla tragedia scongiurata, i cittadini reclamano sicurezza e normalità. Da anni segnalavamo le condizioni precarie della palazzina storica e ora chiediamo la messa in sicurezza immediata dello stabile e l'eliminazione del pericolo di crollo, affinché i residenti possano riappropriarsi delle loro abitazioni spiega Luciano Gabriele, uno dei residenti a cui è stato notificato il provvedimento che suggerisce lo sgombero come misura cautelativa per le case nei pressi della Torre dei Franchi. Le autorità hanno stabilito il divieto di dimora presso 5 civici per 9 plessi di palazzine ed un totale di 10 famiglie ma non si tratta del rischio di stabilità dei palazzi, come aveva spiegato Gianni Peluso, assessore municipale ai lavori pubblici specificando che la questione è il rischio che ulteriori crolli della Torre possano procurare danni alle palazzine limitrofe. Queste palazzine sono abitate da famiglie con anziani e bambini e sebbene la maggior parte di noi stia cercando di arrangiarsi a casa di parenti, non possiamo vivere senza sapere che fine faremo e quando sarà messa in sicurezza la torre aggiunge Luciano che fa da portavoce al senso di precarietà e impotenza di cui si sentono in balia i residenti. In realtà, a parte qualche recinzione col nastro di sicurezza in alcuni punti dove è stato interdetto il passaggio, non è iniziata una vera e propria opera di messa in sicurezza, né di rimozione delle macerie che giacciono ancora vicino alle case degli abitanti. Quello che vogliono le famiglie sottoposte a sgombero sono risposte e tempistiche su quando potranno tornare a vivere serenamente nelle loro case. Ci appelliamo al Sindaco, alla protezione civile e ai proprietari della Torre - dicono gli abitanti - si tratta di un'emergenza e delle nostre vite, soprattutto di quelle di bambini e anziani che non sanno quando potranno tornare a casa. Dai primi accertamenti delle autorità, una delle difficoltà oggettive sembra essere proprio l'individuazione dei proprietari dello stabile che è una struttura monumentale ma privata, problema che non scoraggia la richiesta degli abitanti. I problemi di sicurezza vengono dopo la burocrazia - dicono i cittadini - il Comune dovrebbe almeno permettere a noi di vivere nelle nostre case e mettere al sicuro la Torre. Martedì 4 Luglio 2017, 09:00 - Ultimo aggiornamento: 04-07-2017 09:00 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Incendio lambisce ospedale Gallipoli

[Redazione]

(ANSA) - GALLIPOLI (LECCE), 4 LUG - Dalla tarda mattinata i vigili del fuoco del comando provinciale di Lecce sono impegnati - coadiuvati dai volontari della Protezione civile - nelle operazioni di spegnimento di un vasto incendio divampato nella pineta che si trova vicino all'ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli, e alimentato da un forte vento di maestrale. C'è stato a lungo il rischio che la struttura venisse evacuata, a causa del fumo acre. Il direttore sanitario dell'Asl di Lecce e il responsabile sanitario del nosocomio avevano anche predisposto un piano di evacuazione che prevedeva il trasporto dei pazienti negli altri ospedali della provincia a bordo di ambulanze del 118. Poi, col passar dei minuti, il lento migliorare della situazione ed è stato deciso di soprassedere. Alle operazioni di spegnimento del rogo stanno prendendo parte anche due mezzi aerei, un fireboss e un Canadair, con ripetuti lanci d'acqua. La strada provinciale che collega Gallipoli ad Alezio resta al momento ancora chiusa alla circolazione. 4 luglio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Oltre 150 ettari bruciati a Castiglione

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 4 LUG - Lunga giornata di lavoro per i vigili del fuoco e per la Protezione civile. Un vasto incendio, alimentato dal vento, ha attaccato la macchia e i boschi intorno a Castiglione della Pescaia (Grosseto). Subito le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni e il fumo era visibile a chilometri. Nel pomeriggio, mentre nella zona c'erano due canadair e 4 elicotteri, con numerose squadre a terra, i vigili hanno fatto evacuare per precauzione le residenze Le Cannucce. Solo dopo qualche ora le fiamme sono state messe sotto controllo e le persone sono rientrate nelle loro case. L'opera di bonifica andrà avanti tutta la notte. Secondo i vigili del fuoco sono bruciati oltre 150 ettari di macchia. Problemi anche per il traffico in tutta la zona. Un altro grosso incendio si è sviluppato nel Volterrano, in provincia di Pisa, e anche qui sono intervenuti tre elicotteri ed è stato chiesto l'intervento di un canadair. Il rogo sta interessando soprattutto campi di grano e di farro, oltre a canneti e bosco. 4 luglio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Terremoto, Cup: "professionisti in campo, siglata intesa con Errani"

[Redazione]

4 Luglio 2017 alle 18:00 Roma, 4 lug. (Labitalia) - Nello sforzo collettivo per ricostruire le aree delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria distrutte dal sisma del 24 agosto 2016 anche il Comitato unitario degli ordini e collegi professioni (Cup) fa la sua parte. È stato, infatti, siglato oggi a Roma il 'Protocollo intesa recante i criteri generali e requisiti minimi per iscrizione nell'Elenco speciale dei professionisti abilitati di cui all'articolo 34, commi 1, 2, 5 e 7, della legge 17 ottobre 2016, n. 189, schema di contratto tipo, censimento dei danni e istituzione dell'Osservatorio della ricostruzione' tra il commissario straordinario del governo per la ricostruzione dei territori dei Comuni colpiti, Vasco Errani, e il coordinatore dell'area tecnica del Cup nonché presidente del collegio nazionale degli agronomi e degli agronomi laureati, Roberto Orlandi. Obiettivo dell'accordo istituire un elenco speciale di tutti i professionisti abilitati che abbiano ricevuto incarico da soggetti privati a svolgere i lavori di ricostruzione o riparazione e ripristino degli immobili danneggiati dal sisma. La 'lista' sarà gestita dal commissario straordinario, che individuerà i criteri generali e i requisiti minimi per iscrizione dei professionisti all'elenco e disciplinerà il contributo pubblico e aggiuntivo per la ricostruzione al fine di evitare la concentrazione di incarichi professionali e assicurare massima trasparenza nelle operazioni di ricostruzione, in raccordo con le autorità preposte per lo svolgimento di attività di prevenzione contro le infiltrazioni della criminalità organizzata. Sarà, inoltre, elaborato uno schema di contratto-tipo, che disciplinerà i rapporti tra committente e professionista, e introdotto obbligo, per i professionisti iscritti all'elenco, di accettare incarichi solo mediante formule contrattuali che abbiano le stesse caratteristiche del contratto-tipo. "Con la firma di questo protocollo -ha commentato Marina Calderone, presidente del Comitato unitario delle professioni- si rafforza la sinergia fra il mondo professionale e le autorità preposte all'opera di ricostruzione così come la funzione sussidiaria che i professionisti ordinistici svolgono quotidianamente nei confronti dello Stato, delle imprese e dei cittadini". Il Consiglio nazionale degli agronomi e degli agronomi laureati, riunito nel Comitato unitario delle professioni, si impegna -ha sottolineato Orlandi- ad assicurare la massima collaborazione dei professionisti per la redazione in tempi brevi della verifica di agibilità degli edifici per concludere il censimento dei danni sulla base di specifici protocolli intesa da definire con il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni coinvolte". Oltre al censimento dei danni, l'accordo permette di normare il numero massimo di incarichi specialistici, ridefinire i compensi dei professionisti parametrando li in misura percentuale all'importo dei lavori e istituire un osservatorio nazionale della ricostruzione post-sisma, che vigili sulle attività dei professionisti.

## Incendi boschivi: oggi 18 richieste d'intervento aereo

[Redazione]

4 luglio 2017 Aggiornamento alle ore 18.50 Prosegue senza sosta l'impegno dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile: anche oggi, gli equipaggi sono stati impegnati dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Al momento, sono 18 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento: 5 dalla Sicilia, 3 dalla Puglia, 3 dalla Campania, 2 dalla Basilicata, 2 dal Lazio, 2 dalla Toscana e una dalla Calabria. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei 12 Canadair del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e 3 elicotteri ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 9 roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza. È utile infine ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva. - Oltre il 70% delle richieste dalla Sicilia

## Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

1 luglio 2017L Europa centro-occidentale è interessata in queste ore da un'area di bassa pressione che sta influenzando il tempo anche sul nostro Paese dove nelle prossime ore, mentre si attenuano i fenomeni precipitativi, assisteremo ad un'graduale risalita della pressione che determinerà un considerevole rinforzo dei venti dai quadranti nord-occidentali al Sud e sulle isole maggiori. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, sabato 1 luglio, venti da forti a burrasca nord-occidentali su Sicilia e Calabria, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Proprio la forte ventilazione potrebbe contribuire all'propagazione delle fiamme dei numerosi incendi boschivi che stanno interessando in particolare il Sud del Paese e rendere più difficili le operazioni di spegnimento da parte delle squadre di intervento, sia da terra che con elicotteri. Sulla base delle previsioni disponibili, inoltre, è stata valutata per oggi una criticità gialla per rischio idrogeologico ed idraulico sull'Emilia-Romagna, sulle Marche centro-settentrionali e sull'Abruzzo. E domani, domenica 2 luglio, si estenderà anche a Molise, Basilicata e Puglia orientali, Calabria occidentale e ai bacini della Sicilia nord-orientale. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Roghi Campania, in azione 5 elicotteri

[Redazione]

Condividi04 luglio 201722.32 Sono oltre 30 gli incendi che interessano la Campania. Lodice la Protezione civile regionale che coordina le attività di spegnimento impegnando 250 persone tra dipendenti regionali, vigili del fuoco e volontari. 5 gli elicotteri in azione antincendio. Le situazioni più gravi nel Salernitano dove vi sono 14 incendi, 7 in Irpinia e nel Vallo di Lauro dove il fronte di fuoco è lungo un km. Nel Napoletano, il più grave a Torre del Greco. Incendi e folgori hanno causato anche ritardi e cancellazioni al traffico ferroviario

## Maltempo: Ravenna, al via sopralluoghi tecnici protezione civile

[Redazione]

(AGI) - Bologna, 4 lug. - Al via i primi sopralluoghi dei tecnici della protezione civile nazionale nei luoghi maggiormente colpiti a Ravenna dal violento nubifragio del 28 giugno scorso. Tra i punti toccati, questa mattina, ci sono stati i giardini pubblici, l'ex ippodromo, via Canale Molinetto, via Tommaso Gulli e Punta Marina, dove è stato visitato anche un campeggio. "I sopralluoghi e le attente verifiche oggi compiuti - sottolinea l'assessore comunale alla Protezione civile, Gianandrea Baroncini - rappresentano il primopasso per l'ottenimento dello stato di emergenza nazionale, che tutti auspichiamo". Privati cittadini, attività economiche e produttive, attività agricole e agroindustriali hanno tempo fino al 14 luglio per segnalare al Comune gli eventuali danni subiti a seguito degli eventi atmosferici eccezionali.

(AGI)Bo1/Ari

## Paliano, la Croce Rossa ringrazia i pellegrini del Santuario della Santissima Trinità

[Redazione]

luglio 4, 2017 CIOCIARIA, Cronaca, PalianoCome ogni anno, anche quest anno si è svolto il consueto pellegrinaggio alsantuario della Santissima Trinità e noi Volontari della Croce Rossa di Palianoabbiamo avutoopportunità di accompagnare i pellegrini dando loro la nostraassistenza sanitaria. Siamo stati lieti di aver offerto, anche quest anno, taleservizio alla comunità di Paliano che sentitamente partecipa al pellegrinaggio.È doveroso ringraziare la farmacia Dr. Cerimele che ci ha fornito tutto ilmateriale sanitario necessario perevento. Si ringraziano inoltre tutti ivolontari CRI che hanno dedicato il loro tempo ad aiutare i pellegrini e ivolontari della Protezione Civile di Paliano, con la quale lavoriamo spesso astretto contatto nelle attività di assistenza alla popolazione.la Croce Rossa ringrazia i pellegrini del Santuario della Santissima TrinitàPaliano

## Paliano, Festival dell'infanzia tra polemiche per il caldo e la mala organizzazione

[Redazione]

giugno 8, 2016 Cronaca, IN EVIDENZA, Paliano Doveva essere una giornata di festa il Festival dell'infanzia all'interno del Monumento Naturale della Selva, invece, perché organizzata logisticamente male dal Comune di Paliano, ed a causa delle alte temperature ci sono stati molti problemi con i più piccolini che hanno risentito tanto del caldo. Gli organizzatori avevano pensato a tutto: Area Giochi; Area Spettacoli; Area Natura; Area Speciale, Area Ristoro, ma non avevano pensato al sole che avrebbe fatto alzare le temperature e soprattutto non hanno pensato che trasportando alla Selva i più piccoli; sarebbero arrivati, nonni, nonne e genitori e quindi anche gli altri fratelli. Il camion con acqua potabile è arrivato quando i giochi erano ormai fatti ed i molti genitori infuriati con l'organizzazione hanno fatto di tutto per far bere e portare al fresco i loro bimbi. I diplomi con tanto di fotografia che sono stati consegnati ai piccoli di cinque-sei anni che lasciano le materne per approdare alle elementari, sono stati dati sotto l'ombra delle canne di bambù e di qualche albero di fortuna (il tutto documentato da fotografie che vedete pubblicate), invece che sul palco. Perfetta invece è stata la direzione artistica del noto musicista e direttore della scuola di musica delle Mole Fabio Macera che in mezzo a tutto quel marasma di bambini e genitori ha saputo gestire egregiamente la situazione ed ha fatto del suo meglio per svolgere tutti gli spettacoli, anche se poi nel pomeriggio è arrivato acquazzone ed il programma è stato spostato, in fretta e furia, nel ristorante Est Est. Un altro plauso va ai sempre attenti ragazzi della Protezione Civile e della Croce Rossa sempre presenti e puntuali per ogni avvenimento. Ci accusano di essere critici contro l'amministrazione comunale guidata dal selmaniano primo cittadino ma allora ci chiediamo come si fa a fare una figuraccia del genere in una manifestazione ampiamente reclamizzata? Forse, si volevano recuperare i 42.000 euro spesi inutilmente per far aprire la Selva al comune di Paliano, invece, anche questa volta, l'amministrazione ha mostrato il fianco a tutte le critiche possibili nella gestione di questi pochissimi pubblici (4 in tutto). A metà Luglio, purtroppo o per fortuna, la sola parte dell'ex parco uccelli e di Cascina Paola oltre 60 ettari di terreno con annesso il ristorante il laghetto (ma senza il grande parcheggio esterno che è di proprietà della Regione Lazio), dovrà riandare all'asta per il secondo incanto. Mentre il fitto del Comune di Paliano, dovrà terminare il 30 Giugno. Quindi, ex parco uccelli tornerà ad essere chiuso da parte del curatore del Tribunale di Frosinone, almeno che il Comune, non voglia spendere altri 42.000 euro dei sessanta che dicono di aver ricevuto dalla Regione Lazio, facente parte dei bruscolini di Buschini. Una cosa è certa, l'amministrazione Comunale, ad oggi, a voce ne dice tante ma con i fatti dimostra di non voler gestire la Selva ed in fatti ancora non approva nessuno delibera. Giancarlo Flavio festival dell'infanzia male organizzato logisticamente si sono sfiorati per il caldo gli svenimenti dei bambini Paliano